

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

## UNIONE RENO GALLIERA

LIBERTÀ	13/09/2023	23	<a href="#">Maxi esercitazione allo Scalo Po</a> <i>Filippo Lezoli</i>	2
LIBERTÀ	13/09/2023	37	<a href="#">Campi piccoli per la febbre Piace C'è entusiasmo = È partito il tour dei "campetti" e i tifosi sono già pazzi di Big Mac</a> <i>Paolo Borella</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	13/09/2023	31	<a href="#">Riforma del 118 presentata prima al Parco Nord</a> <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	13/09/2023	39	<a href="#">Comuni fuori dalla zona rossa Via ai sopralluoghi del governo per aggiungere le zone escluse = La mossa del governo Via ai sopralluoghi nelle aree escluse dalla mappa dei danni</a> <i>Francesco Moroni</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	13/09/2023	49	<a href="#">Condimenti Off porta in scena i racconti raccolti tra il pubblico</a> <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	13/09/2023	49	<a href="#">Il Comune taglia sugli educatori Penalizzati gli alunni disabili</a> <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO IMOLA	13/09/2023	41	<a href="#">Riforma del 118 presentata prima al Parco Nord</a> <i>Redazione</i>	11

# Maxi esercitazione allo Scalo Po

## ELICOTTERI, DRONI, PONTI GALLEGGIANTI:

### "ARGO 2023" ALLA PRESENZA DEL CAPO DI STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

**Filippo Lezoli**  
**PIACENZA**

● L'obiettivo è garantire i rifornimenti sulla sponda lombarda del Po, un'area amica perché già conquistata, dove sono presenti le truppe, ma dove si trovano ancora piccoli nuclei ostili capaci di sabotare le vie di comunicazione. Perché il rifornimento vada a buon fine è però necessario ripristinare le linee ferrate interrotte dagli attacchi, i ponti danneggiati sul fiume e disporre i ponti sul terreno per superare le interruzioni stradali. Questo è lo scenario di "Argo 2023", l'esercitazione condotta dall'esercito italiano e in particolare dalla Brigata Genio: Secondo Reggimento Genio Pontieri di Piacenza, Reggimento Genio Ferrovieri di Castel Maggiore, 6 Reggimento Genio Pionieri di Roma e il Battaglione Addestrativo. Alla presenza delle autorità, l'esercitazione è andata in scena nello "scalo

Po" del Genio Pontieri - radicato nella nostra città da 140 anni - ed è stata suddivisa in sei fasi che hanno coinvolto approssimativamente 300 militari e una dozzina di veicoli tattici e altrettanti di supporto, compresi i carri armati. Nelle prime due stazioni era richiesta l'attività del Genio Ferrovieri, chiamato a ripristinare la tratta ferroviaria attaccata dal nemico per interrompere il flusso dei rifornimenti. Una riparazione dei binari avvenuta seguendo due modalità:

la prima attraverso la saldatura manuale, la seconda effettuata meccanicamente. Successivamente si è assistito al posizionamento del "Janson Panel Bridge", capace di assicurare il superamento di interruzioni e che andrà nel tempo a sostituire il ponte "Bailey". Era quindi presente una stazione allestita dalla brigata informazioni tattiche, da dove è stato lanciato un "raven", piccolo aeroplano a pilotaggio remoto, che insieme ad altri droni è stato utilizzato per sondare dall'alto tutta l'area delle

operazioni al fine di accertare la presenza di oggetti o persone ostili.

Attraverso la strumentazione satellitare e le tecnologie informatiche, l'esercito ha mostrato inoltre la possibilità di indurre in errore il nemico, falsando di fatto le coordinate del posizionamento delle truppe ostili, facendogli interpretare false posizioni Gps e confondendo così eventuali attacchi di artiglieria.

A quel punto per consentire l'approdo dei rifornimenti è avvenuta la posa del ponte galleggiante

mobile (Pgm), sul quale sono successivamente passati i mezzi dell'esercito, fra cui un obice semovente Panzerhaubitze 2000, un autoblindo Centauro e il carro armato Dardo della fanteria, preceduti dal veicolo tattico medio multiruolo (Vtmm) in grado di bonificare la strada dalla presenza di eventuali mine. Sull'altra sponda sono entrate in azione due unità cinofile specializzate, dopodiché è andato in scena uno scontro a

fuoco per neutralizzare l'imboscata del nemico. Al termine si è reso necessario l'arrivo di un elicottero, che guidato sul punto esatto da un fumogeno verde ha soccorso il ferito per stabilizzarne i parametri vitali. Il passaggio dei mezzi sul ponte galleggiante ha di fatto sancito la riuscita dell'operazione, conclusa con l'arrivo di un elicottero Chinook, la cui capienza è fra le 33 e le 55 persone in aggiunta ai tecnici e ai piloti, che ha riportato a casa le truppe dalla sponda opposta del Po.

All'esercitazione - alla quale hanno presenziato il generale di corpo d'armata Pietro Serino, capo di stato maggiore dell'esercito, il generale di corpo d'armata Massimo Scala, comandante delle Forze operative terrestri di supporto, il generale di divisione Gianpaolo Mirra, comandante del Comando Genio, e il generale di brigata Mauro Prezioso, comandante della Brigata Genio - hanno assistito come osservatori anche alcuni militari francesi.

# 140

**gli anni del Genio  
Pontieri a Piacenza  
città dove è radicato.  
Lunga storia di impegno**



## Ponti e sfide

Per ogni ponte una superba sfida: è il motto di un corpo che scende in campo anche in caso di calamità naturali



Peso: 88%



**In scena una missione di rifornimento in un'area con nuclei ostili**

\_FOTOSERVIZIO DEL PAPA



Peso:88%





Le autorità intervenute per assistere alla grande esercitazione; sotto il saluto del generale di corpo d'armata Pietro Serino, capo di stato maggiore dell'esercito



Peso:88%

**CALCIO SERIE D** IN 400 A CISERANO

## Campi piccoli per la febbre Piace «C'è entusiasmo»

● Un piacevole paradosso intorno al Piacenza: la retrocessione ha risvegliato l'entusiasmo dei tifosi. Domenica per la vittoria di Ciserano erano almeno in 400, in uno dei tanti "campetti" che faticheranno a contenere tanta passione. ► **BORELLA** a pagina 38

# È partito il tour dei "campetti" e i tifosi sono già pazzi di Big Mac

Come avvenuto nelle scorse stagioni di Serie D, i piccoli impianti faticano a contenere l'entusiasmo dei tifosi del Piace

**Paolo Borella**

● Campetti isolati da tutto il resto, tribune da meno di 1000 spettatori, paesini della provincia che avremo fatto a meno di visitare di nuovo dopo l'epoca post-fallimento. Per il Piacenza che riprende le misure con la Serie D, tutto sembra improvvisamente più piccolo. Merito anche dei tifosi biancorossi, che dopo l'ottima (e probabilmente inaspettata) risposta alla campagna abbonamenti, dove si è superata quota mille, non sono mancati nemmeno all'esordio sul campo del Ciserano. Difficile quantificare con certezza, ma si parla di circa 400 cuori piacentini in terra bergamasca. Da una parte, una novità per l'organizzazione di casa, difficilmente abituata a questi numeri in quarta serie. Dall'altra, sembra proprio essere sbocciato un nuovo entusias-

simo legato al Piace, nonostante la retrocessione e le tante difficoltà. Sostenitori subito "caldi", nel riprendere il ruolo di squadra che va su ogni campo per vincere e dominare. Sensazioni sconosciute nelle ultime annate, come racconta un tifoso affezionato come Pietro "Pedar" Rebecchi: «Di certo, non mancava la curiosità per vedere il debutto in sfide ufficiali. Poi, in modo paradossale, la retrocessione restituisce entusiasmo a tutti, perché ora sentiamo voglia di rivalsa. Se ci fossimo salvati in Serie C, forse non sarebbe stato uguale, ma avevo pochi dubbi su questa risposta». L'aspetto negativo, piuttosto, è un altro e legato a problemi logistici. La "curva ospiti" di Ciserano, ovvero qualche gradone separato dalla tribuna principale, non ha potuto contenere tutti i sostenitori arrivati dall'Emilia: «Ci stiamo riabituando

anche a questo - continua Rebecchi - ma dispiace perché queste strutture difficilmente potranno accoglierci tutti nello stesso settore». Risposte importanti che arriveranno anche oggi per la trasferta di Castel Maggiore (Bologna), sul campo del Progresso. Organizzato anche un pullmino per i circa 50 tifosi pronti all'avventura infrasettimanale di coppa alle ore 15, non male per una sfida che inciderà il giusto sul cammino della squadra di Maccarone. E in parte il pubblico del "Garilli" e dintorni si ringiovanisce, con nuove figure come quella del 16enne Kevin Varesi, anche social con la pagina Instagram "Zona Piacenza": «Non mancherò nemmeno questa volta, siamo pronti ad riempire i campetti del Nord Italia per ribadire che noi tifosi ci siamo davvero sempre».

Altri "aficionados" noti nell'ambiente, già abbonati e presenti per la prima trasferta, applaudono invece il primo approccio "maturo" dell'ambiente. «Nonostante non tutti fossero convinti del suo ingaggio vista la scarsa esperienza in D, l'intera tifoseria sta appoggiando al massimo il nuovo allenatore Maccarone», spiega Angelo Bavagnoli, tifoso da più di 20 anni. Conferme anche da parte di Massimo Masini, uno dei più attenti al mondo biancorosso, fra allenamenti e partite: «Mi è piaciuta fin da subito l'idea di calcio offensivo di Big Mac e credo che siamo proprio sulla strada giusta, dalla squadra ai tifosi».



Due scatti che immortalano il settore riservato al tifo biancorosso a Ciserano \_FOTO CLAUDIO CAVALLI



Peso: 1-3%, 37-35%



[L'attacco del capogruppo della Lega in Consiglio metropolitano: «La Festa dell'Unità per il Pd viene prima delle istituzioni»](#)

## «Riforma del 118 presentata prima al Parco Nord»

«La riforma dell'emergenza-urgenza a Bologna viene presentata alla Festa dell'Unità prima che in Città metropolitana». L'attacco arriva da Mattia Polazzi, capogruppo della Lega in Consiglio metropolitano, ed è furente: «È sconcertante – prosegue infatti il leghista – che l'assessore regionale alla Salute Raffaele Donini e la vicepresidente della Conferenza socio-sanitaria metropolitana Erika Ferranti tengano una presentazione della riorganizzazione della rete dell'emergenza-urgenza e del 118 sul territorio metropolitano al Parco Nord della Festa dell'Unità, anziché in Consiglio metropolitano. Una scelta che non possiamo che ritenere pri-

va di rispetto istituzionale».

**Polazzi** ricorda di avere chiesto la convocazione di un'udienza conoscitiva lo scorso 27 luglio proprio per approfondire la riforma regionale e le sue ricadute su Bologna. «Sto ancora attendendo la calendarizzazione – lamenta – tuttavia sembra che il Pd preferisca discutere di questioni cruciali come questa durante le feste di partito piuttosto che nelle sedi istituzionali». Secondo Polazzi, «la salute dei cittadini e la gestione dell'emergenza-urgenza sono questioni di primaria importanza, pertanto è fondamentale che vengano affrontate in un contesto istituzionale appropriato e con la dovuta serietà. La scelta di presentare questa riforma durante una

festa politica solleva legittime preoccupazioni sullo spirito e la trasparenza con cui viene condotta questa iniziativa», conclude.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LA POLEMICA DI POLAZZI

**«Dal 27 luglio attendo un'udienza per approfondirne i temi E ancora non è stata calendarizzata»**



Peso: 20%

Alluvione, i tecnici di Figliuolo nei paesi colpiti e oggi in via Saffi

## Comuni fuori dalla zona rossa Via ai sopralluoghi del governo per aggiungere le zone escluse

Moroni a pagina 11



# La mossa del governo Via ai sopralluoghi nelle aree escluse dalla mappa dei danni

Il Commissario valuterà se allungare l'elenco dei paesi alluvionati che possono beneficiare di sgravi e agevolazioni tributarie  
Lisei (Fd'I): «Un pasticcio fatto da Regione e Città metropolitana»

**Torna** a muoversi qualcosa sul fronte del post alluvione. Sono già stati effettuati i primi sopralluoghi della struttura commissariale nei Comuni non inseriti nell'elenco di quelli interessati dal decreto legge del primo giugno, in merito agli «interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali». Nello specifico si tratta di aree colpite dalle inondazioni, ma fuori dalle misure governative a seguito della bocciatura dell'emendamento avanzato dalla Città metropolitana, in cui si chiedeva di rivedere l'elenco dei Comuni interessati. Lunedì scorso il primo nucleo tecnico è arrivato a Baricella, Bentivoglio, Castel Maggiore e Castenaso. Il secondo gruppo, sempre lunedì,

ha visitato a Ozzano, Medicina e Castel San Pietro, mentre ieri è toccato a Castel Guelfo, Imola e Dozza. Poi il terzo nucleo operativo, che ieri ha passato in rassegna Camugnano, San Benedetto Val di Sambro, Marzabotto e Sasso Marconi, e oggi concluderà con le visite a Pianoro, Casalecchio, San Lazzaro e Bologna, in particolare nell'area di via Saffi esondata lo scorso maggio. Arriva così la risposta del governo ai Comuni bisognosi d'aiuto. Si ricorda, inoltre, come il dl in questione non riguardi tanto i danni materiali riscontrati durante la catastrofe climatica, quanto piuttosto alcune agevolazioni come la sospensione dei termini in materia di adempimenti tributari, contributivi e giudiziari, l'esonerazione dal pagamento dei contributi universitari, l'accesso

agli ammortizzatori sociali e altro ancora.

**All'epoca** dell'esclusione la polemica non era tardata ad arrivare, con il Partito Democratico e la Città metropolitana che avevano criticato la decisione del governo di non rivedere l'elenco dei Comuni oggetto del decreto emergenziale. Oggi a intervenire è invece Marco Lisei, senatore di Fratelli d'Italia, che commenta



Peso: 29-1%, 39-62%



Sezione:UNIONE RENO GALLIERA

così le ultime novità: «Il governo non voleva escludere nessun territorio – puntualizza il meloniano –: la Regione e la Città metropolitana, per negligenza, non avevano richiesto l’inserimento dei medesimi alla Protezione civile nazionale in tempo utile all’emanazione del decreto».

«Anzi, questo conferma che il governo è impegnato non solo a trovare le migliori soluzioni per accelerare le procedure, mantenendo fede agli impegni presi, ma anche a porre rimedio ai grossolani errori con il quale Lepore e Bonaccini stanno agendo – prosegue ancora Lisei –. Bisogna

ricordare che l’esclusione dei territori è solo uno dei pasticci compiuti: a questo si aggiunge la redazione della lista dei lavori di somma urgenza, che comprendeva lavori non inerenti e ha costretto il governo ad una lunga e minuziosa valutazione di questi ultimi. Poi c’è la mancata perimetrazione delle aree alluvionate, che ha costretto a ricorrere ad Agea...».

La polemica dunque non si placa, mentre Lisei incalza: «A volte viene quasi il dubbio che molti di questi atti siano stati proprio finalizzati a ritardare e fare polemica per dare corso a una narra-

tiva speculativa su inesistenti errori o inefficienze del governo – chiosa lui –. Si sono anche presi il merito dei tremila euro attivati in acconto sui conti correnti come indennizzo: un’ordinanza a firma del governo, con risorse del fondo emergenze nazionale. Stanno facendo i registi di un film di fantascienza sulla pelle dei cittadini».

**Francesco Moroni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL PROGRAMMA**

**Oggi le visite  
nella zona  
di via Saffi,  
dove esondò  
il Ravone, a Pianoro  
e San Lazzaro**



Il senatore di FdI Marco Lisei



Peso:29-1%,39-62%

**AL TEATRO BIAGI D'ANTONA DI CASTEL MAGGIORE**

## **Condimenti Off porta in scena i racconti raccolti tra il pubblico**

**Domani**, Condimenti Off torna al Teatro Biagi D'Antona di Castel Maggiore con le storie di ordinaria follia - perché sono storie personali, intime - che i narratori condivideranno con il pubblico. I racconti raccolti tra il pubblico sono poetici, divertenti, a volte puri sfoghi ed altre volte appunto cose folli, ma sempre con l'obiettivo di stare bene insieme. Il divertimento quindi è assicurato. La serata è promossa dal collettivo Quante Storie, ovvero Emanuele Vicentini, Silvia Santachiara, Silvio Perfetti e Stefania Adani, che promuovono varie forme di spettacolo tutte legate allo storytelling. Presenta la serata Silvio Perfetti.



Peso:8%

**SAN PIETRO IN CASALE**

# «Il Comune taglia sugli educatori Penalizzati gli alunni disabili»

Fratelli di Italia e Lega attaccano il Comune: «Il disavanzo di 3,6 milioni non garantisce i servizi»  
La replica del sindaco: «Tutto falso. Confermato l'investimento annuale di 280mila euro»

«A San Pietro in Casale, i bambini portatori di handicap psichici o fisici che frequenteranno le scuole primarie e secondarie non avranno più la figura dell'educatore ad affiancarli». Mattia Polazzi, consigliere capogruppo metropolitano e comunale della Lega punta il dito sul possibile taglio dei servizi da parte dell'amministrazione comunale. «Per molti bambini sarà un trauma, con il rischio di vedere svaniti tutti i progressi fatti. Un danno incommensurabile». Dello stesso avviso è Diego Mazzanti, consigliere dell'Unione Reno - Galliera e comunale di Fratelli d'Italia. «Questo - continua Mazzanti - è il risultato della gestione del sindaco Claudio Pezzoli e della sua maggioranza targata partito democratico. Il disavanzo di 3,6 milioni costringe il Comune a tagliare i servizi, e

quello degli educatori temo sia solo il primo». «Il Comune - continuano Polazzi e Mazzanti - è indebitato con l'Unione Reno-Galliera per 3,6 milioni perché non è in grado di garantire coperture per la spesa corrente. In un momento in cui l'istruzione dei nostri giovani dovrebbe essere una priorità, l'amministrazione comunale sembra invece mettere in pericolo il futuro dei bambini più vulnerabili». La Lega e Fratelli d'Italia chiedono allora chiarezza e responsabilità, affinché si trovi una soluzione che tuteli i diritti e il benessere dei bambini coinvolti.

**Alle proteste** si unisce anche il Sindacato Generale di Base che dichiara: «È un servizio fondamentale. Riteniamo grave e sconcertante che possa essere applicata una mannaia proprio su capitoli di spesa così sensibili e determinanti per la coesione sociale di una comunità e per le

ricadute negative che colpiranno lavoratori in appalto».

**Immediata** la replica del sindaco Claudio Pezzoli. «Quanto dichiarato da Lega e FdI - replica il primo cittadino - non corrisponde al vero. Le figure educative affiancheranno come sempre gli alunni con disabilità e anche per questo anno scolastico, nonostante il disavanzo di bilancio, confermiamo la stessa quota di spesa. Il servizio - conclude - viene gestito in modo condiviso e uniforme da tutti gli otto Comuni dell'Unione Reno Galliera, secondo il principio di equità sul territorio. Principio che porta ogni anno ad un investimento complessivo di oltre 280.000 euro».

**IL SINDACATO**

**«È sconcertante usare la mannaia proprio su capitoli di spesa così delicati e determinanti»**



Uno studente disabile che necessita dell'educatore scolastico (foto archivio)



Peso: 42%



L'attacco del capogruppo della Lega in Consiglio metropolitano: «La Festa dell'Unità per il Pd viene prima delle istituzioni»

## «Riforma del 118 presentata prima al Parco Nord»

«La riforma dell'emergenza-urgenza a Bologna viene presentata alla Festa dell'Unità prima che in Città metropolitana». L'attacco arriva da Mattia Polazzi, capogruppo della Lega in Consiglio metropolitano, ed è furente: «È sconcertante – prosegue infatti il leghista – che l'assessore regionale alla Salute Raffaele Donini e la vicepresidente della Conferenza socio-sanitaria metropolitana Erika Ferranti tengano una presentazione della riorganizzazione della rete dell'emergenza-urgenza e del 118 sul territorio metropolitano al Parco Nord della Festa dell'Unità, anziché in Consiglio metropolitano. Una scelta che non possiamo che ritenere pri-

va di rispetto istituzionale».

**Polazzi** ricorda di avere chiesto la convocazione di un'udienza conoscitiva lo scorso 27 luglio proprio per approfondire la riforma regionale e le sue ricadute su Bologna. «Sto ancora attendendo la calendarizzazione – lamenta – tuttavia sembra che il Pd preferisca discutere di questioni cruciali come questa durante le feste di partito piuttosto che nelle sedi istituzionali». Secondo Polazzi, «la salute dei cittadini e la gestione dell'emergenza-urgenza sono questioni di primaria importanza, pertanto è fondamentale che vengano affrontate in un contesto istituzionale appropriato e con la dovuta serietà. La scelta di presentare questa riforma durante una

festa politica solleva legittime preoccupazioni sullo spirito e la trasparenza con cui viene condotta questa iniziativa», conclude.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LA POLEMICA DI POLAZZI

**«Dal 27 luglio attendo un'udienza per approfondirne i temi E ancora non è stata calendarizzata»**



Peso: 18%